



CAPITOLATO TECNICO



OGGETTO: Servizio di “Trasporto materiali museali dal Museo del Planetario di Roma alla sede INAF -OAR di Monte Porzio Catone, in relazione al comodato d'uso dei materiali stessi firmato tra INAF-OAR e Sovrintendenza di Roma.”, da affidare ad un unico operatore tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023

- **Data:** 05/12/2024
- **CUP:** C86G14000360005
- **TD MEPA:** 4900542 del 03/12/2024
- **Funzione Obiettivo:** 1.05.01.03.10
- **Capitolo:** 1.03.02.13.003.01 "Trasporti, traslochi e facchinaggio".
- **Centro di Responsabilità Amministrativa:** 1.06 "Osservatorio Astronomico di Roma"
- **CPV:** 63100000-0 - Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini
- **RUP:** Dott. Francesco Massaro
- **Autore del documento:** Marco Faccini/Francesco Massaro
- **Esercizio Finanziario:** 2024
- **Pagine del documento:** 10

Il RUP
Dott. Francesco Massaro

Sommario

1	DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA RICHIESTA	3
1.1	Imballaggi.....	3
1.2	Trasporti.....	3
1.3	Copertura assicurativa.....	3
1.4	Coordinamento delle attività.....	3
2	LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E TEMPISTICHE	3
3	MODIFICA DEL CONTRATTO NEL CORSO DELL'ESECUZIONE	3
4	GARANZIE FIDEJUSSORIE	4
4.1	Garanzia provvisoria	4
4.2	Garanzia definitiva.....	4
5	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	4
6	SUBAPPALTI	4
7	COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	4
8	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.	4
9	PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA....	5
10	FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	5
11	CONTRATTO	5
11.1	Premessa.....	5
11.2	Stipula del contratto	5
11.3	Cessione del contratto.....	6
11.4	Risoluzione del contratto.....	6
12	SOPRALLUOGO.....	7
13	SICUREZZA.....	7
13.1	Sicurezza dei luoghi di lavoro	7
13.2	Oneri per la sicurezza.....	7
14	ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'OPERATORE AFFIDATARIO	7
15	IMPOSTE DI BOLLO.	8
16	OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.	8
17	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	8
18	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	8
19	MISURE DI SALVAGUARDIA	9
20	RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE	9
21	CONTROVERSIE	9
22	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
23	DISPOSIZIONI FINALI.....	10

1 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA RICHIESTA

Il servizio riguarda l'erogazione dei servizi di seguito descritti da effettuare tra Piazza Giovanni Agnelli (Roma) e l'Osservatorio Astronomico di Roma, ubicato a Monte Porzio Catone, Via Frascati 33.

Il materiale dovrà essere depositato in appositi spazi situati nell'ingresso principale dell'Osservatorio (vedi documentazione fotografica).

1.1 Imballaggi.

Costruzione di pallet e cartoni per gli oggetti più piccoli incluso materiale di protezione e fissaggio per tutti gli oggetti del Planetario.

1.2 Trasporti.

Comprende la consegna casse e pedane più materiale di imballaggio, imballaggio di tutto il materiale con almeno 6 tecnici per due giornate, ritiro di tutto il materiale da Piazza Giovanni Agnelli a Roma e trasporto all'Osservatorio Astronomico di Monte Porzio Catone con due viaggi, scarico (piano terra). Escluso disimballaggio. Il materiale comprende:

- 1) n. 30 circa di modellini di sonde e satelliti;
- 2) n. 3 strutture cilindriche rappresentati tridimensionalmente il cosmo attorno alla Terra con scale delle distanze differenti¹;
- 3) Un modello in scala di Sistema Solare includente anche Terra e Luna e una sezione del Sole. Due modelli delle Terra e della Luna con basamento.

Si rimanda ad un previsto sopralluogo tecnico della ditta per visionare i materiali e prendere le misure necessarie agli imballaggi.

1.3 Copertura assicurativa.

Il servizio richiesto deve comprendere la copertura assicurativa sul trasporto inclusa la verifica opere con foto e status report.

1.4 Coordinamento delle attività

Le attività contrattuali dovranno essere dirette e coordinate da un vostro responsabile il quale, nel corso delle attività, di interfacerà e opererà in accordo con i nostri responsabili tecnici (prevalentemente personale addetto ai beni museali e alla divulgazione, RUP/DEC) e per la sicurezza (RSPP e ASPP D.Lgs 81/08). **La ditta dovrà indicare il nominativo della persona delegata al coordinamento.**

2 LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E TEMPISTICHE

I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere eseguiti presso il Museo della Civiltà Romana (ROMA) e all'interno dell'edificio principale del comprensorio di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma, sito in via Frascati 33.

Si prevede l'effettuazione dei servizi richiesti nell'arco di una settimana lavorativa, secondo il seguente calendario:

- **12 e 13 Dicembre 2024: Imballaggio materiali presso Museo della Civiltà Romana;**
- **16 Dicembre 2024: Trasporto e scarico materiali presso Osservatorio Astronomico di Roma Sede Monte Porzio Catone.**

3 MODIFICA DEL CONTRATTO NEL CORSO DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, previa

¹ uno dei tre elementi risulta danneggiato.

autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo n. 36/2023, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal citato decreto legislativo.

4 GARANZIE FIDEJUSSORIE

4.1 Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia, non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

4.2 Garanzia definitiva

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del D.Lgs 36/2023, l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. In considerazione della solidità della Vostra impresa sarà possibile fruire di un esonero dalla prestazione richiesta a titolo di garanzia definitiva, subordinato però a uno sconto minimo sul prezzo a base d'asta pari almeno al **2% (due percento)** così come previsto dal comma 14 dell'articolo 117 del D.Lgs 36/2023.

5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'organizzazione delle attività ed il coordinamento del personale è facoltà della ditta appaltatrice, mentre la direzione del servizio è a carico del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'OAR, che coordinerà le varie attività in accordo con la ditta stessa e in funzione delle esigenze e della sicurezza.

Il Responsabile Unico del progetto è il **Dott. Francesco Massaro**, Responsabile del Settore V – Servizi Tecnici e generali dell'INAF-OAR: tel. 06.94286421, E-mail: francesco.massaro@inaf.it, PEC: inafoaroma@pcert.postecert.it.

Tutte le informazioni potranno anche essere richieste nel corso della procedura di affidamento tramite il sistema MEPA nell'area dedicata alle "COMUNICAZIONI".

6 SUBAPPALTI

Tutte le attività dovranno essere effettuate dal personale della ditta appaltatrice.

Eventuali attività da affidare in subappalto dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate dal Responsabile unico del procedimento ed eventualmente dichiarate sul DGUE o modulo di autocertificazione similare.

Per tutto quanto non esplicitamente menzionato, si farà riferimento all'articolo 119 del D.Lgs 36/2023.

7 COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

I requisiti della prestazione contrattuale devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico.

La conformità del servizio è formalmente certificato mediante il "*certificato di regolare esecuzione*" rilasciato dal "*Responsabile unico del procedimento*" ai sensi del terzo periodo, comma 7 dell'articolo 50 del D.lgs. 36/2023.

8 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

La ditta dovrà presentare la propria offerta, con prezzo unico ed a corpo, per quanto richiesto nell'allegato "*capitolato tecnico*" entro e non oltre il giorno e l'ora indicati nella **trattativa diretta n.4900542** presente sul "Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), nell'area dedicata alle "*negoziazioni*" e accessibile tramite il portale www.acquistinretepa.it, secondo le Regole SEPA (*Sistema E-procurement Pubblica Amministrazione*).

9 PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a quanto indicato nel campo "DATE" nella casella "LIMITE STIPULA CONTRATTO" della T.D. del MEPA.

10 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento verrà effettuato interamente entro 30 (trenta) giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione, dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa acquisizione del C/C dedicato alle commesse pubbliche.

La fattura dovrà essere intestata a: INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, Via Frascati n. 33 – 00078 Monte Porzio Catone (RM).

11 CONTRATTO

11.1 Premessa

Il contratto verrà redatto e stipulato in osservanza delle regole del "SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44. Per quanto non espressamente indicato nel contratto (Stipula) si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

I termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa Diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.

Il Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta indicato nel documento, salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

Con la sottoscrizione del contratto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.

Il Documento di Stipula sarà esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i.,

11.2 Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura generata in automatico dalla Piattaforma MeP.A. ed integrata dai documenti della presente RDO, controfirmati per accettazione e/o mediante apposito contratto redatto "ad hoc".

Il contratto d'appalto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento generato dal MeP.A. verrà firmato digitalmente dalla Direttrice dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, oppure, in alternativa, quando il contratto verrà firmato dai legali rappresentanti dell'INAF-OAR e dell'Impresa appaltatrice.

Del contratto costituiranno parte integrante, ancorché non materialmente allegati, oltre alla presente lettera: a) il Capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati; b) l'offerta economica dell'Impresa in formato elettronico; c) il computo metrico estimativo e l'elenco prezzi; d) gli elaborati grafici; e) il DUVRI (se presente) e/o il Piano di coordinamento della sicurezza (PSC).

L'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma sarà contrattualmente vincolato solo quando tutti gli atti inerenti la gara in oggetto verranno formalizzati.

La stipulazione del contratto dovrà avvenire **entro il mese di Dicembre 2024** (Articolo 55 comma 2 del D.Lgs 36/2023).

11.3 Cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a tenere indenne l'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma dalle eventuali spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni.

11.4 Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto d'appalto, senza limiti di tempo, mediante semplice PEC senza necessità di ulteriori adempimenti ai sensi degli art. 122 del D.Lgs 36/2023 se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, ed avrebbe dovuto pertanto, essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora, nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Inoltre, il contratto può essere risolto altresì nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Settore Tecnico riguardo ai tempi di realizzazione del servizio o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione delle attività contrattuali o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

- g) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal responsabile del procedimento. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- h) Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o tramite PEC con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

12 SOPRALLUOGO

È richiesto un sopralluogo da effettuare dal legale rappresentante, o da un suo delegato munito di delega e copia del documento di identità del delegante, da effettuare entro il giorno precedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Per il sopralluogo è necessario accordarsi preventivamente con l'Ufficio tecnico dell'OAR, inviando una email a: francesco.massaro@inaf.it.

13 SICUREZZA

13.1 Sicurezza dei luoghi di lavoro

Per tutto quanto riguarda la sicurezza dei luoghi di lavoro si farà riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico dovrà indicare nell'Offerta Economica, **a pena esclusione**, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di consentire l'accertamento della congruità degli stessi rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio in sede di eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta. Il corrispettivo per la prestazione contrattuale oggetto dell'appalto sarà commisurato ai prezzi derivanti dal ribasso unico percentuale proposto dall'aggiudicatario sul tariffario prezzi unitari. Tale corrispettivo sarà e dovrà intendersi comprensivo della remunerazione per le prestazioni del servizio, e comunque di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento del contratto, secondo quanto specificato nel presente documento e nel Capitolato Speciale.

13.2 Oneri per la sicurezza

Considerato che l'Osservatorio Astronomico è classificato tra i settori a "*...basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'[articolo 29, comma 6-ter](#)*", il DUVRI (Documento di valutazione dei rischi interferenziali) sarà sostituito, nel corso delle attività presso l'Osservatorio Astronomico, dalla presenza in loco di un incaricato dell'Osservatorio Astronomico del Servizio di prevenzione e protezione dell'OAR, ai sensi del comma 3 dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008.

Dato che il giorno dello scarico del materiale presso la sede OAR di Monte Porzio Catone, l'area interessata dalle attività di facchinaggio verrà chiusa al transito delle persone e pertanto non si prevedono interferenze tra il personale della ditta e il personale dell'OAR o di altre ditte, per cui gli oneri per la sicurezza sono pari a **Euro 0,00**.

14 ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'OPERATORE AFFIDATARIO

Proima dell'inizio delle attività, l'Impresa affidataria si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante la seguente documentazione:

- il **Piano Operativo di Sicurezza**, redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, oltre al registro degli infortuni e libro matricola, copia del quale dovrà essere tenuta in cantiere;
- copia di polizza **RCT/RCO** in corso di validità;
- **Copia del libro del lavoro**, con l'elenco dei dipendenti dell'impresa impiegati nel servizio e i relativi estremi assicurativi e previdenziali;

- **Elenco dei mezzi** che dovranno accedere all'Osservatorio (opzionale);

15 IMPOSTE DI BOLLO.

Sono assoggettati all' imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa allegata al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642:

- Il documento di stipula della RDO/Contratto;
- Tutti gli atti inerenti la direzione dei lavori e al collaudo di cui al D.M 02.03.2018 n.49 quali, per esempio, il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione.

Tutte le imposte di bollo sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

E' applicabile l'articolo 4 della Tariffa, che assoggetta all'imposta di bollo fin dall'origine nella misura di 16,00 euro per ogni foglio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

i)

16 OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

L'appalto è soggetto alla puntuale osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di contratti pubblici e di sicurezza, e in particolare:

- a) Codice dei contratti pubblici Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, fatte salve le particolari specifiche disposizioni del presente Capitolato Tecnico;
- b) Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 *“Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”*;
- c) REGOLAMENTO (UE) 2024/573 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 7 febbraio 2024 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014.
- d) Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- e) Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;
- f) Regolamento Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018 , n. 49 . recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*.
- g) Codice civile, libro IV, Titolo III, Capo VII *“Dell'appalto”*.

17 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa in vigore, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra, da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti.

18 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei lavori, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'INAF-OAR, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Pertanto, ai Sensi del comma 10 dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023, *<<L'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza*

di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante>>.

19 MISURE DI SALVAGUARDIA

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse causare danni alle strutture dell'OAR, alle persone e/o a terzi per negligenza del suo personale, la stessa è tenuta a risarcire i relativi danni.

Qualora la ditta, dovesse essere sospesa per inadempienze contrattuali, non potrà partecipare ad ulteriori trattative con l'INAF-OAR.

20 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma si riserva il diritto di:

- Non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 108, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023;
- Sospendere, indire nuovamente, o non procedere all'affidamento della trattativa;
- Di prevedere nel contratto la possibilità che le quantità indicate sul capitolato speciale d'appalto subiscano una variazione in aumento o in diminuzione fino al 5% di quella inizialmente valutata senza che ciò comporti variazioni di prezzo rispetto a quanto pattuito.

Nulla spetterà ai concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla presente procedura.

21 CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente sia la fase di gara sia quella contrattuale sarà competente il foro di Roma: il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. Si rende noto che L'I.N.A.F. si avvale del patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 del D.Lgs 138/2003.

Il ricorso giurisdizionale al T.A.R. potrà essere presentato entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui si è avuta piena conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 21 della sopra indicata L. n. 1034/71. In alternativa, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

È esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 213 del D.lgs. 36/2023.

22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 30/06/2003, n. 196, così come anche modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018, i dati forniti dalle Imprese saranno trattati dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto. Inoltre, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente trattativa, si informa che:

- titolare del trattamento è la Direttrice dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma;

- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento. In tal senso si intende autorizzato il personale degli uffici incaricati dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli la cui pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto D.lgs. n. 196/2003;
- la conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa;
- i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono il personale dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma incaricato e/o implicato nel procedimento od i concorrenti che partecipano alla gara, oppure ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i..
- l'operatore economico invitato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto;
- l'obbligo di cui al precedente punto non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio;
- l'operatore economico invitato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti;
- in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto;
- l'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti;
- l'operatore economico si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza;
- i trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

23 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, nel disciplinare tecnico d'appalto e nelle condizioni particolari di contratto, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), e tutti gli atti ed i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico ed alla normativa vigente in materia di appalti.